


- [Home](#)
- [Chi siamo](#)
- [Il Comune](#)
- [Avviso ai lettori](#)
- [CALCIO DILETTANTI](#)
- [Meteo](#)
- [Links](#)
- [Spettacoli](#)

Search the archive... 

[Home](#) » [Featured](#), [amico libro](#)

Amico libro. “Un giorno scriverò di questo posto”: romanzo di Binyavanga Wainaina

31 agosto 2013

La letteratura africana (quella appartenente alle popolazioni dell’Africa del Sud) ha un aspetto comune in tutte le sue diverse culture: la tradizione orale. Una tradizione costituita, soprattutto, da storie popolari, leggende, favole, miti con una dimensione sempre magica. Queste radici sono state offuscate dalla letteratura definita coloniale e post-coloniale in cui si è raffigurata l’Africa, spesso, troppo spesso, con i soliti stereotipi e luoghi comuni. L’esigenza di raccontare un’Africa diversa e ritornare così alla “fiaba africana” è dello scrittore, giornalista keniano Binyavanga Wainaina, uno degli intellettuali contemporanei più influenti di questo continente. Wainaina, con il suo romanzo, “Un giorno scriverò di questo posto”, ha colpito proprio nel segno: testo autobiografico, ci racconta la storia personale dell’autore contestualizzandolo nella storia sociale e politica della sua terra natia, il Kenya e in parte anche l’Uganda. L’infanzia di Wainaina è un mondo pieno di colori, di rumori, di discussioni, in una città multietnica e multiculturale, Nairobi; l’adolescenza, invece, è caratterizzata da una Tupac T-shirt e dalla musica hip-hop e poi dal Sud Africa, dove l’autore ha frequentato l’Università, infine, la maturità, è il viaggio in Uganda, dove sua madre era nata e lui si è recato per festeggiare i sessant’anni di matrimonio dei nonni. Qui in un attimo epifanico, la scelta urgente di raccontare la sua storia e con essa la storia del continente africano. Memorie affascinanti, nate dopo i tanti conflitti politici e sociali degli anni 60 e 70 ma narrati con un senso di alienazione culturale e storica, che caratterizza la nuova tendenza letteraria africana, con una prosa asciutta e penetrante e un filo d’ironia che si dipana per tutto il romanzo. “Un giorno scriverò di questo posto” si apre con un giovanissimo Wainaina che guarda la televisione -come un qualunque ragazzino europeo o americano- la TV trasmette il funerale dell’ultimo Presidente del Kenya, Jomo Kenyatta, la cerimonia s’interseca con immagini di “The Six Million Dollar Man, The Top of the Pops e Jackson 5” (il mondo si è chiaramente globalizzato) la situazione è descritta in maniera tragi-comica a tal punto che Wainaina si chiede se il nome Kenya venga dal cognome del presidente Kenyatta o viceversa. Il tutto è narrato in maniera così irriverente dalla voce di un narratore bambino che una volta diventato adulto dimostra tutta la maturità raggiunta – come quando ci parla della difficoltà di fare il giornalista e lo scrittore in Africa- ma non perde mai quel suo stile impertinente che ci diverte e affascina. L’autenticità di Binyavanga Wainaina risiede nella capacità “di volare sulle ali delle vere idee” e la sua Africa è un melting-pot di etnie, di dialetti, di suoni e colori emozionanti.

Milena Privitera

Condividi

Mi piace

Dì che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Leave your response!

Add your comment below, or [trackback](#) from your own site. You can also [subscribe to these comments](#) via RSS.

Be nice. Keep it clean. Stay on topic. No spam.

Nome (obbligatorio)

E mail (obbligatoria)

Sito web (facoltativo)


Publica commento



THE LOOK OF THE YEAR



Hai Scritto Un Libro?

 EuropaEdizioni.com

Hai un Libro Inedito e lo Vorresti Pubblicare? Scopri Ora Come Fare!



Hai Scritto Un Libro?

 Gruppo-Albatros.com

Pubblica Il Tuo Inedito Con La Casa Editrice Più Premiata D'Italia!



Hai Scritto Un Libro?

 www.vertigo-libri.com

Invia in lettura il tuo libro entro il 5 Settembre 2013



Scegli Tu! ▶